

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Lento recupero dei traffici portuali negli scali laziali nei primi sei mesi del 2021

Nicola Capuzzo · Monday, July 19th, 2021

Al porto di Civitavecchia nei primi sei mesi dell'anno sono diminuiti i container vuoti ma sono rimasti stabili i pieni e questo, abbinato al fatto che Msc sembra intenzionata a portare al suo Roma Container Terminal portacontainer di portata maggiore, induce Pino Musolino, presidente dell'AdSP laziale, a vedere il bicchiere mezzo pieno sul futuro dei traffici gateway.

I dati di traffico semestrali del sistema portuale diffusi dall'ente parlano di un complessivo calo in termini di Teu pari a -9,8% (-5.229 teu) “ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un'inversione di tendenza, a una significativa diminuzione dei ‘vuoti’ (-28,7%) mentre quelli ‘pieni’ sono in fase di crescita (+0,2%; +55)”. Musolino a questo proposito aggiunge: “Il dato sui contenitori non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate, erano oltre 535mila a metà 2019, *n.d.r.*). Questo dato, – teus + tonnellate, – vuoti + pieni, è l'evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice ‘parcheggio di scambio’ di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti”. In generale Civitavecchia nei primi sei mesi dell'anno in corso ha movimentato un traffico complessivo merci complessivo pari a 4,34 milioni di tonnellate (+20,8% rispetto allo stesso periodo del 2020), di cui 2,9 milioni di tonnellate di merci varie (+21,1%), 8,9 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+8,9%), poco meno di 2,5 milioni di tons per i ro-ro (+23,8%), poco più di 1 milione di rinfuse solide (+25,3%) e 374mila tonnellate di rinfuse liquide (+7,6%).

La nota dell'Adsp spiega che “in generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate ,con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020, periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19”. Positivo trend di ripresa, quindi, ma il dato complessivo appare ancora lontano (-14,3%) dal primo semestre 2019, quando si movimentarono circa 7 milioni di tonnellate.

Comprensibilmente ancora più marcata rispetto al ‘normale’ 2019 la distanza nel traffico traghetti (-50% a seconda delle grandezze considerate), seppure in miglioramento rispetto al 2020, grazie a un “aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria ‘automezzi’ all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria ‘mezzi pesanti’ (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva

essere altrimenti visto il perdurare dell'emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell'anno, Covid permettendo”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, July 19th, 2021 at 10:00 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.